



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 15/07/2015

COPIA

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il giorno **15/07/2015**, alle ore **21:00**, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, **DEL BEN DANIELE**, assistito dal Segretario Comunale **DOTT.SSA MARIA BASELICE**.

Assessori esterni: partecipa **LIBERALI MARIO**.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

Assenti/Assenti giustificati

**DEL BEN DANIELE
VENGHI CLAUDIO
PIAZZONI DANIELE MARIO
ORENI MONICA
CRESPI ALESSANDRO
MARELLI CHIARA
PARACCHINI CARLO G.
CAPOTI FRANCESCO
VEDOVATI MAURIZIO F.M.
BIELLI ORIETTA
RADICI UMBERTO**

**MORELLI MARCO (giustificato)
TOSCANO FRANCO MARIA**

Membri ASSEGNATI 13 PRESENTI 11

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco Presidente introduce l'argomento ed illustra la proposta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- che il Comune di Rosate non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, secondo cui dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.
- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Relazione Previsionale Programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanzia pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario *armonizzato* è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni di cassa delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei Settori e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;

CONSIDERATA l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato, soggette a forti tagli e compensazioni, non ultimi quelli rilevanti disposti con la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015);

DATO ATTO pertanto che lo schema di Bilancio di Previsione 2015 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

CONSIDERATO che restano severi i limiti imposti dal patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017, che continuano a comportare la difficoltà di autorizzare spese anche disponendo di fondi propri

PREMESSO

- Che gli artt. 151,170 e 171, del D.Lgs. 267/2000 dispongono che i Comuni e le Province deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato da una relazione revisionale e programmatica e di un bilancio pluriennale;
- Rilevato che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 è stato inizialmente differito al 28.02.2015, successivamente al 30.5.2015 ed infine al 31.7.2015 con Decreti del Ministero dell'Interno del 24.12.2014, 16.3.2015 e 13.5.2015 pubblicati sulle G.U. rispettivamente al n.301 del 24.12.2014, al n.67 del 21.3.2015 e al n.115 del 20.5.2015;
- Che l'art. 162 primo comma, del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 stabilisce che gli Enti locali deliberano annualmente il Bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- Considerato che il Comune di Rosate dall'1.1.2005 è soggetto a tutti gli adempimenti riferiti ai comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti (classe f) ai sensi dell'art. 156 comma 1 e 2 del D. Lgs 267/2000 e di conseguenza soggetto al rispetto del patto di stabilità (art.31 comma 1 L.183/2011) ;

- Le disposizioni sono previsti dalla legge di stabilità 2012 n.183/2011 art.31, come modificati dalla legge di stabilità 2015 n.190/2014 che stabiliscono inoltre gli obiettivi per il rispetto del patto di stabilità per gli anni 2015 - 2017
- Visto pertanto l'art.31 della L.183/2011 come modificato dalle L.228/2012 , L.147/2013 ed infine dalla L.190/2014 (legge di stabilità);
- Visto infine il comma 18:“ il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.”
- Visto il prospetto relativo al patto di stabilità 2015-2016-2017 che evidenzia il rispetto dei vincoli in in oggetto redatto in base alla normativa vigente alla data odierna in base all'art.31 della L.183/2011 aggiornati dalla legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) risultano essere, pari a:

	2015	2016	2017
Obiettivo	€ 135.991,19	156.181,62	156.181,62

- e che i medesimi tenuto conto della riduzione derivante dal patto Regionale orizzontale risultano pari a:

	2015	2016	2017
Obiettivo	€ 60.991,19	€ 131.181,62	€ 156.181,62

- Considerato che dalle risultanze del prospetto redatto in base alle risultanze del bilancio di previsione si evince il rispetto del Patto di stabilità in quanto il Saldo Finanziario risulta essere il seguente:

	2015	2016	2017
Saldo finanziario	82.310,15	131.500,00	156.500,00

- Pertanto il vincolo risulta rispettato come segue:

	2015	2016	2017
Rispetto Vincolo per €.	21.318,96	318,38	318,38

- Dato atto che gli artt. 170 e 171 del citato D. Lgs 267/2000 prescrivono che gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- Visto l'art. 3 comma 4 del Regolamento di contabilità che dispone il deposito presso l'ufficio Segreteria dei sopra menzionati documenti ,per un periodo di 20 giorni;
- Rilevato che l'art. 174 dello stesso D.Lgs n. 267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione revisionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale , sono predisposti dalla Giunta;
- Visto il DPR 31 gennaio 1996, n. 194,
- Vista la deliberazione di Giunta n. 61 in data 28.5.2015 con la quale sono stati predisposti gli schemi del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;

RILEVATO:

- che al bilancio è allegato il conto consuntivo dell'esercizio 2013, approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 29/04/2014 e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 504;

- di procedere in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 alla prima applicazione dell'Avanzo di Amministrazione in considerazione che:
- dal Conto Consuntivo 2014 approvato con delibera di C.C. n.13 del 29/04/2015 risulta un avanzo ammontante a € 773.787,51 (di cui € 146.203,67 per finanziamento spese in conto capitale, essendo derivati da oneri di urbanizzazione) e la restante quota di € 627.583,84 è composta da fondi non vincolati:
- Considerato inoltre che l'avanzo determinato in sede approvazione del Conto Consuntivo 2014 è stato in pari data come previsto dalla normativa vigente rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui al 1.1.2015 ex art.3 comma 7, D.Lgs. 118/2001 e variazioni di Bilancio approvato con atto di Giunta n.36 del 30.4.2015 e risulta essere all'1.1.2015 pari a **€ 1.365.098,48** così composto: € 113.180,50 parte accantonata per fondo crediti di dubbia e difficile esazione per € 109.914,00 e fondo spese accantonamento indennità di fine mandato per € 3.266,50; € 362.506,75 parte vincolata ; € 166.776,07 parte destinata agli investimenti. Pertanto la quota di avanzo disponibile risulta essere pari a € 722.635,16;
- Di destinare pertanto l'avanzo sopra determinato , alle spese di investimento ai sensi dell'art.187 comma 2 lettera c) e comma 3-ter lettera b) del T.U.E.L. D.Lgs. n.267/200, rispettivamente per € 21.100,00 utilizzando quota dell'avanzo disponibile e € 35.000,00 della parte vincolata derivanti dalla contrazione di mutui;
- che con deliberazione di Giunta n.48 del 28.5.2015 sono state approvate le tariffe del settore servizi alla persona
- che con deliberazione di Giunta n. 60 del 28.5.2015 si è provveduto alla determinazione della disciplina generale delle tariffe dei corrispettivi per la fruizione dei servizi a domanda individuale;
- con delibera di Giunta n. 49 del 28.5.2015 è stato approvato il programma di manutenzione degli alloggi ERP di cui all'art.33 – comma 4 – L.R. n.27/2009
- che con deliberazione di Giunta n. 51 del 28.5.2015 sono state verificate la quantità e qualità di aree da destinarsi alla residenza, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, e del 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e che con la stessa deliberazione è stato stabilito il prezzo di cessione per ciascun tipo di area;
- che con deliberazione di Giunta n. 50 del 28.5.2015, la stessa propone l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e che con deliberazione Consiliare n.21 il Consiglio ha approvato in data odierna il piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- che con deliberazione Consiliare n. 22 in data odierna è stato approvato il programma triennale dei lavori pubbliche 2015/2017 e l'elenco annuale 2015;
- che con delibera di Giunta n. 56 del 28.5.2015 è stato determinato il valore venale in comune commercio delle aree edificabili ai fini IMU e con deliberazione Consigliare n.20 in data odierna è stato determinato il valore venale in commercio delle aree fabbricabili ai fini tributari (art. 5 Regolamento ICI C.C. n. 3 del 9/2/1999);
- che con deliberazione di Giunta n. 53 del 28.5.2015 e C.C. n. 18 in data odierna sono state approvate le aliquote IMU-TASI, il Piano Finanziario e Tariffe TARI (IUC) per l'anno 2015,
- con delibera di Giunta n.55 del 28.5.2015 si confermano le tariffe Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- Rimangono altresì invariate le tariffe relative all'applicazione del canone concessorio patrimoniale non ricognitorio approvate con delibera di Consiglio Comunale 26 del 9.7.2013 ed essendo ancora in via di definizione il contenzioso inerente l'applicazione del Regolamento, il Consiglio Comunale, in via cautelativa ritiene di non prevedere stanziamenti di entrata riferiti al suddetto canone;
- che con delibera di Consiglio 2 dell'11.1.2008 è stato approvato il regolamento addizionale Comunale IRPEF; che con deliberazione di Giunta n.54 del 28.5.2015 e C.C. 19 in data odierna è stata aumentata per l'anno 2015 l'Addizionale Comunale IRPEF di un punto percentuale rispetto all'aliquota in vigore nell'anno 2014 che pertanto passa da 0,6% a 0,7% mantenendo lo stesso limite di esenzione sino a € 10.000,00;

- che con delibera di Giunta n. 59 del 28.5.2015 è stata stabilita la destinazione proventi delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada;
- che con deliberazione di Giunta n.57 del 28.5.2015 è stata approvata la programmazione triennale fabbisogno del Personale (2015-2017);
- che con deliberazione di Giunta n.58 del 28.5.2015 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2015-2017;
- che l'ente non ha contratto, né sostenuto oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.3 comma L.203 del 22.12.2008 finanziaria 2009);
- Che copia degli schemi degli atti contabili suddetti, sono stati depositati in data 8.7.2014, a disposizione dei Consiglieri dell'Ente , entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Che entro il termine utile previsto dal regolamento di contabilità (4.7.2015) non sono stati presentati emendamenti dai consiglieri;

Vista la relazione con la quale , da parte del Revisore dei conti, viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

-Preso atto che, in conformità a quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs 267/2000, sono stati espressi i pareri favorevoli alla presente proposta di deliberazione , dal Responsabile del servizio Finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile;

- Preso atto dell'incontro in data 23/06/2015 tra l'Amministrazione Comunale e i rappresentanti delle OO.SS. di zona (CGIL, CISL,UIL) nel quale sono state presentate le scelte relative al bilancio di previsione;

-Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

-Preso atto della relazione programmatica e di indirizzo politico istituzionale presentata dal Sindaco, che allegata alla presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale;

- Considerato che nella relazione previsionale e programmatica e di indirizzo, in conformità al parere n.141/2011 reso dalla Corte dei Conti sezione Controllo Lombardia, per gli effetti di cui al Piano Generale di Sviluppo previsto dall'art.13 del d.Lgs. 170 del 12.4.2006, si considera assolto con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel mandato 2011-2016(art.46 d.lgs.267/2000 e art.13 comma 11 Statuto comunale) con l'atto n.23 del 31.5.2011;

- Visto l'art. 193 del T.U.E.L. 267/2000 come modificato dalla D.Lgs. 118/2011 e successivamente dal D. Lgs. 126 del 10/08/2014 art. 80 comma 1 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio – che prevede che almeno una volta all'anno entro il 31 luglio l'organo consiliare provvede a dare atto del permanere degli equilibri di bilancio;

- Considerato che dopo attenta verifica effettuata, dai Responsabili dei Settori e dal Ragioniere dopo la redazione degli atti predisposti dalla Giunta in data 28.5.2015 in merito all'approvazione della Relazione Previsionale e programmatica e Bilancio 2015 e Pluriennale 2015-2017, si confermano i dati contabili proposti alla Giunta e approvati dalla stessa riferiti al Bilancio 2015 e Pluriennale 2015-2017 e che pertanto non fanno prevedere una disavanzo di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza e dei residui per altro riaccertati dalla Giunta in data 30.4.2015, quale adempimento straordinario previsto dal D.Lgs. 118/2011 ex art.3;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267;

Visto il DPR 31 gennaio 1996, n. 194 e successive modificazioni e integrazioni d D.LGs. 118/2011;;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto i pareri del Revisore dei Conti;

Visto il parere del Responsabile di Settore reso ai sensi dell'art.49 D.lgs. 267/2000;

Dopo breve intervento dei Consiglieri Sig.ra Orietta Bielli e Umberto Radici, e risposte da parte del Sindaco Presidente, come da registrazione audio conservata agli atti;

Presenti e votanti n. 11 Consiglieri comunali;

Con voti espressi in forma palese:

Favorevoli nr. 9

Astenuti nr. 2 (Orietta Bielli, Umberto Radici)

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il bilancio di previsione annuale per l'anno 2015 le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.562.700,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti di cui FPV	3.891.970,03 86.560,03
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	100.260,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale di cui FPV	363.933,34 48.833,34
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.286.750,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	250.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III</i> Spese per rimborso di prestiti	135.300,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	737.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	737.000,00
Totale	4.936.710,00	Totale	5.128.203,37
FPV di Entrata	135.393,37		
Avanzo di Amministrazione	56.100,00		
Totale complessivo Entrate	5.128.203,37	Totale complessivo spese	5.128.203,37

e l'allegato bilancio pluriennale 2015-2016-2017, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.562.700,00	2.577.700,00	2.578.700,00	7.719.100,00
Titolo II	100.260,00	101.060,00	101.060,00	302.380,00
Titolo III	1.286.750,00	1.279.350,00	1.179.250,00	3.745.350,00
Titolo IV	250.000,00	358.000,00	497.000,00	1.105.000,00
Titolo V				
<i>Somma</i>	4.199.710,00	4.316.110,00	4.356.010,00	12.871.830,00
FPV/E parte corrente	48.833,34	51.530,00	51.530,00	151.893,34
FPV/E parte capitale	86.560,03	58.000,00	48.000,00	192.560,03
Avanzo applicato	56.100,00			56.100,00
Totale	4.391.203,37	4.425.640,00	4.455.540,00	13.272.383,37

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.891.970,00	3.858.740,00	3.835.640,00	11.586.350,00
di cui FPV	48.833,34	51.530,00	51.530,00	
Titolo II	363.933,34	425.400,00	554.400,00	1.343.733,34
di cui FPV	86.560,03	58.000,00	48.000,00	
Titolo III	135.300,00	141.500,00	65.500,00	342.300,00
<i>Somma</i>	4.391.203,34	4.425.640,00	4.455.540,00	13.272.383,34
Disavanzo presunto				
Totale	4.391.203,34	4.425.640,00	4.455.540,00	13.272.383,34

2) **DI APPROVARE** la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017, redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;

3) **DI APPROVARE** il Bilancio di previsione finanziario 2015 – 2016 - 2017, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2015	Previsioni 2015 di cassa	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	86.560,03		51.530,00	51.530,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	48.833,34		58.000,00	48.000,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.562.700,00	2.549.313,35	2.577.700,00	2.578.700,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	100.260,00	118.408,25	101.060,00	101.060,00
TITOLO III - Extratributarie	1.286.750,00	1.381.694,73	1.279.350,00	1.179.250,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	250.000,00	257.299,71	358.000,00	497.000,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie				
TITOLO V - Accensioni di prestiti		39.440,80		
TITOLO VI - Anticipazioni da istituto tesoriere				
TITOLO VII - Entrate per conto terzi e partite di giro	737.000,00	781.948,22	737.000,00	737.000,00
Avanzo di Amministrazione	56.100,00			
Totale Generale parte entrata	5.128.203,37	5.128.105,06	5.162.640,00	5.192.540,00

FONDO DI CASSA INIZIALE

€. 1.850.783,18

PARTE SPESA	Previsioni 2015	Previsioni 2015 di cassa	Previsioni 2016	Previsioni 2017
TITOLO I - Spese correnti	3.891.970,03	4.589.055,05	3.858.740,00	3.835.640,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	363.933,34	499.289,56	425.400,00	554.400,00
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie				
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	135.300,00	135.300,00	141.500,00	65.500,00
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere				
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	737.000,00	832.358,08	737.000,00	737.000,00
disavanzo di amministrazione				
Totale Generale parte spesa	5.128.203,37	6.056.002,69	5.162.640,00	5.192.540,00

FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO

€. 922.885,55

- 1) Di dare atto che il fondo tiene conto del taglio previsto dal D.L.66/2014 artt. 8, 14,15 e 47 che è stato compensato da una riduzione delle spese;
- 2) dare atto del rispetto a preventivo dei vincoli previsti dalla legge n.133/2008, come modificato dalla legge n.203/2008, dalla Legge di stabilità n.220/2010 art.1 comma 107, dalla legge di stabilità 2012 dall'art.31 comma 18 L. n.183/2011 e dalla legge di stabilità 2014 art.1 commi 532-533-534 L.147/2013 con riferimento al patto di Stabilità per il triennio 2015-2017, espressi in termini di saldo finanziario di competenza mista come riportato nei prospetti tra gli allegati al bilancio;

- 3) Che l'Ente :
- avvalendosi della possibilità concessa dall'art. 3 del D. L.gs. 118/11 e s.m.i. rinvia l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2 del citato decreto, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, all'anno 2016;
 - avvalendosi della possibilità concessa dall'art. 11 bis c. 4 del D.L.gs 118/2011 rinvia l'adozione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende e società partecipate con riferimento all'esercizio 2016;
- 4) Di dare atto inoltre del rispetto degli equilibri di bilancio , adempimento previsto dall'art.193 del TUEL 267/2011 come modificato dal D. Lgs. 126 del 10/08/2014 art. 80 comma 1 da effettuare entro il 31.7.2015, come risulta dalle attestazioni del Ragioniere e dei Responsabili di Settori in sui si dichiara che la situazione del Bilancio 2015, non presenta squilibri e pertanto il controllo conferma il pareggio di bilancio sia di gestione che di amministrazione;
- 5) Di predisporre che copia della presente delibera, sia pubblicata all'albo pretorio dell'ente per la durata stabilita dall'art, 124 del DLgs 267/2000.

Successivamente, ritenuta l'urgenza di dare esecuzione al presente atto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 9, astenuti 2 (Orietta Bielli, Umberto Radici), espressi in forma palese dagli 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Alle ore 22:15 la seduta è tolta.

SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 15/7/2015 n. 213

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - BILANCIO PLURIENNALE 2015 – 2017

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Li, 15/7/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to Dott.ssa Giulia Mangiagalli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

Li, 15/7/2015

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to Dott.ssa Giulia Mangiagalli

Si esprime parere favorevole alla citata APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONE.

L'ufficio del Revisore dei Conti

Li, 15/7/2015

IL REVISORE DEI CONTI
F.to (Dott.ssa Giovanna Ceribelli)

DCC NR. 23 DEL 15/07/2015

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Del Ben Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 23 LUG. 2015 al 7 AGO. 2015

Rosate, 23 LUG. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 23 LUG. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice